



**PETILIA POLICASTRO** Iniziativa dell'artista Caruso che promuove una raccolta di fondi

# Il sogno della libera libreria

*Già donati tanti libri dai sostenitori. Adesso si punta all'acquisto degli arredi*

di TIZIANA SELVAGGI

PETILIA POLICASTRO - Per reinventare i luoghi basta ricoprirli di bellezza e così un piccolo vicolo di un paesino può trasformarsi in una dimensione altra, fatta di gioco, di magia; un luogo nuovo, persino senza tempo dove in barba all'età, ad una società che ci definisce adulti si può tornare a giocare, a ridere e a sognare come bambini. E perché tutto questo accada non serve un mago, basta un artista e il suo entusiasmo e forse anche la voglia di lasciarsi contagiare. Tutto questo sta accadendo a Petilia Policastro grazie all'arte di Giuseppe Caruso, al grande amore per il proprio paese e alla profonda passione per la cultura e la bellezza che questo professore di storia dell'arte condivide con la moglie Manuela Arminio, insegnante d'inglese. E oggi a far grandi le idee del professore/artista potrebbe essere proprio il contagio. Dopo aver riempito di colori gli spazi di vico Leone 5, nella sua Petilia, il professore Caru-



Giuseppe Caruso

so aveva cominciato a lavorare ad un'idea più concreta, una libera libreria, un altro luogo magico dove i libri passano per viaggiare, da una mano a l'altra, da un lettore all'altro. Dove le idee, la creatività possono lasciare segni, una libera/libreria/laboratorio fatta per tutti. L'avevano immaginata da tempo questa libreria Giuseppe e Manuela, un laboratorio di cultura da costruire con pazienza e senza fretta, perché le difficoltà sono tante, oggi però forse quel luogo diventa un po' più

possibile grazie all'interessamento di un benefattore Armando Giordano, anche lui di Petilia, che riconoscendo il valore del lavoro di Giuseppe e Manuela ha deciso di fare partire una raccolta fondi attraverso la piattaforma GoFundMe a cui è stato dato il titolo di 'My Little Town Petilia Policastro'. Armando è forse un altro visionario che crede che per crescere tutti e crescere insieme, bisogna crescere nel bello, proprio per questo nelle motivazioni che accompagnano la raccolta fondi scrive, ri-

marcando quando può avere valore «un luogo in cui la lettura possa aiutare a crescere nuovi fiori e a dare nuovi stimoli. È importante per quei bambini, per Petilia avere tanti luoghi del genere per cui abbiamo pensato di fare questa raccolta fondi da destinare a questa bella e importante idea». La speranza chiaramente è quella di trovare abbastanza sostenitori per dare una vita concreta al progetto della libera libreria, rendendo possibile l'acquisto nel più breve tempo possibile di arredi. Per quanto riguarda i libri invece, a dimostrazione di quanto le comunità di Petilia e di altri paesi nei dintorni si siano lasciate coinvolgere dall'idea, ne sono già arrivati tanti. Ma forse c'è anche la speranza che si possa sostenere qualche altra idea di questi due insegnanti, un'idea che ci auguriamo diventi d'ispirazione per ogni comunità, per permettere di riformulare i nostri paesi come se fossero uno spazio comune fatto a misura di ognuno.

## ■ CIRÒ MARINA Le elezioni alla Lni Martire confermato presidente New entry rosa in Consiglio

di PATRIZIA SICILIANI

CIRÒ MARINA - Riconferma per il presidente uscente, Pasquale Martire, alla guida della sezione della Lega navale italiana. Ha vinto la sua lista "contro" la lista presentata dal ragioniere Giovanni Morrone, 98 voti a 63 il risultato della sfida elettorale. E, per la prima volta nella storia della sezione, si registra la presenza femminile nel consiglio direttivo. Si tratta in realtà di due donne: le neo consigliere, Simona Caparra ed Emanuela Scarpino. Gli altri consiglieri eletti dall'assemblea dei soci sono: Quintino Aloisio, Mario Ciccarelli, Gennaro Ferraro, Diego Fortuna, Gaetano Figoli, Salvatore Renda, Giovan Battista Rotondo, Luigi Carolei, Vincenzo Guerra. Sono stati eletti, quindi, alla



Pasquale Martire

ci. Non erano presenti nella lista dei candidati, ma saranno parte attiva nello stesso consiglio. Confidiamo, ovviamente, nell'appoggio dell'amministrazione comunale e delle associazioni. Parteciperanno attivamente alle innumerevoli attività e iniziative anche i supplenti. Il rieleto Martire ha messo in evidenza "quanto fatto" da lui e dal direttivo uscente nei loro tre anni di gestione, malgrado la pandemia: l'impianto idrico, l'illuminazione, l'impianto di video sorveglianza, con webcam, per entrambe le darsene, il compressore, i carrelli, gli estintori car-

rellabili, il ripristino della facciata del capannone, il ripristino dei pontili galleggianti, che erano semi distrutti e abbandonati sui moli, con posa in opera nello specchio d'acqua dell'avampocarica di revisori dei conti, Salvatore Terminelli, Francesco Bruno e Domenico Tassone, alla carica di proviviri, Giuseppe Bruno, Salvatore Giardinieri e Antonio Lettieri. Hanno votato 162 soci: una scheda era bianca. Con il ragioniere Morrone, socio di lungo corso della sezione Lni, si sono candidati Domenico Caligiuri, Salvatore Ceravolo, Francesco Crugliano, Saverio De Bartolo, Bernardo De Franco, Raffaele Mazzei, Cataldo Valente, Luciano Vulcano. La lista era denominata "Il rinnovamento nella continuità." Il presidente Martire ha chiarito: "A supporto del consiglio direttivo e dell'idea programmatica sono stati coinvolti 15 so-

■ MELISSA L'iniziativa organizzata dall'associazione "Voglia di vincere"

## Una festa per sensibilizzare alle problematiche dell'autismo

MELISSA - Una festa per tutti, per stare insieme, per imparare ad avere rispetto e a conoscere anche chi vive una particolare condizione come i ragazzi autistici e le loro famiglie. Con questo intento l'associazione "Voglia di Vincere Sportello amico autismo", della presidente Sabrina Strancia, ha organizzato, a Torre Melissa in occasione della giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo, un'iniziativa per sensibilizzare sui problemi legati a questa condizione che segna la vita tanto dei bimbi che ne sono portatori che delle loro famiglie, per ricordare a tutti che l'autismo non è una malattia, ma con l'autismo si può vivere e crescere con serenità ba-



Da sinistra: Strancia e Masino

sta un po' di sensibilità da parte di tutti e soprattutto da parte delle figure proposte, sensibilità nel riconoscere i diritti e i bisogni di questi bambini. E la serata è stata l'occasione per offrire sulla problematica in oggetto diversi spunti di ri-

flessione come per esempio «l'importanza e l'esigenza di un maggiore impegno da parte delle famiglie nel preparare i loro figli a un mondo solidale, fatto di principi e valori importanti per evitare fenomeni di bullismo e mancanza di sensi-

bilità» come ha voluto sottolineare la presidente Strancia, ma è stato anche un bel momento di condivisione per tutti grazie al contributo anche della School dance di Luana Caligiuri con la maestra Federica Caligiuri e i suoi piccoli allievi, i quali hanno eseguito diversi balli riempiendo di allegria la sala, coinvolgenti sono state anche le esibizioni del soprano Giusi Ianni e del tenore Alessandro Palmieri. L'iniziativa è stata patrocinata dall'amministrazione comunale di Melissa, da sempre attenta a determinate tematiche, presente in rappresentanza dell'amministrazione l'assessore alla Cultura, Maria Pia Masino. t. s.

## ■ CIRÒ Negli ultimi mesi tre iniziative avviate da altrettanti giovani I giovani restano e aprono nuove attività

di GIUSEPPE DE FINE

CIRÒ - Un altro giovane ha scelto di rimanere per lavorare e aprire una attività nel centro storico: si tratta di Iacopo Romano che scorso ha aperto il circolo per giovani "Ypscron". Sono intervenuti il sindaco Mario Sculco, l'assessore Salvatore Giardino, l'assessore Maria Aloe ed il parroco don Matteo Giacobbe che ha benedetto la

struttura. A tagliare il nastro il giovane Iacopo che con entusiasmo ha varcato la soglia della sua prima esperienza lavorativa, che sarà appunto un circolo per i giovani di Cirò. «Una attività fatta per i giovani - ha detto il parroco - un luogo per il bene comune, per i giovani che devono avere orientamento, devono ritrovarsi insieme per crescere nei valori che assumono soprattutto nella famiglia per poi tra-

smetterli nel nostro paese, perché prosegua quando ci sono i valori della vita partendo dall'umanità, abbiamo tutti gli altri valori: culturali, spirituali, materiali, però il valore della vita lo dobbiamo custodire e proteggere, un circolo questo che sia per il futuro un punto di ritrovo per tanti giovani che vogliono crescere insieme». «Sono felice che negli ultimi mesi, sono già tre giovani che hanno

aperto una attività commerciale nel nostro paese - ha detto il primo cittadino Sculco - Un segno questo di ripresa, i giovani credono ancora nel futuro di questo paese». La nuova iniziativa si aggiunge, infatti, ad altre avviate di recente da giovani nel piccolo borgo collinare, segno di una ten-



L'inaugurazione del circolo

denza.

La serata si è conclusa con un ricco buffet a cui hanno preso parte tanti giovani.